



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"

Via E. Fermi 400 - 21044 Cavaria con Premezzo (Va)

Tel. 0331/212640 - 0331/217400

C.F. 82010620126 - Cod. Meccanografico VAIC84100G

E- Mail vaic84100g@istruzione.it P.E.C. vaic84100g@pec.istruzione.it

Sito Istituto: www.istitutocomprensivocavaria.edu.it

Al fascicolo progetto POC

All'Albo Pretorio on line

Al sito Web - Sezione Amministrazione Trasparente

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza (Socialità, apprendimenti, accoglienza).

Determina a contrarre per la fornitura di materiale facile consumo nell’ambito del Progetto P.O.C. codice 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172 “Socialità, apprendimenti, accoglienza” titolo “Apprendimento in azione”. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs.50/2016.

CUP: D64C22000940001

CIG: Z2539CBD5E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell’8 marzo 1999, *Regolamento autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, numero 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche* e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, recante *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50*;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea, modificato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 del 20 novembre 2018;
- VISTO** il Programma Operativo Complementare (POC) “*Per la Scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione, approvato con Delibera CIPE n. 21/2018;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** l’avviso pubblico per la realizzazione percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza Prot. AOOGABMI/33956 del 18/05/2022 – Programma Operativo Complementare (POC) “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 71 Verbale n. 7 del 27 giugno 2022 in ordine all’adesione alle attività del Programma Operativo Complementare (POC) “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2022 finanziato con FSE e FDR. Asse I – Istruzione – Obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3. Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza, prot. 33956 del 18/05/2022;
- VISTA** la delibera n. 49 del Consiglio di Istituto del 28 giugno 2022, verbale numero 5 è stata autorizzata la presentazione della candidatura all’Avviso pubblico Prot. AOOGABMI/33956 del 18/05/2022 “*Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza*” finanziato con FSE e FDR. Asse I – Istruzione – Obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1;
- VISTA** la nota Prot. AOOGABMI-53714 del 21/06/2022, trasmessa per via telematica dal Ministero dell’Istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con la quale è stato autorizzato e finanziato il Progetto rientrante nel Programma Operativo Complementare (POC) “*Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1, progetto cui è stato assegnato il seguente codice 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 71 Verbale n. 8 del 26/10/2022 in ordine al Piano Triennale dell’Offerta Formativa e le attività programmate per il corrente anno scolastico;
- VISTO** il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2022, definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto verbale n. 2 nella seduta del 01/02/2022, delibera n. 14;

- NELLE MORE** dell'approvazione del P.A. per l'e.f. 2023 nel quale il progetto confluirà;
- VISTO** il Regolamento interno per l'attività negoziale (art. 45 D.I. n. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/02/2019, delibera n.7;
- VISTO** il Decreto di Assunzione in bilancio protocollo numero 8856/2022 del 12/07/2022, con il quale, tra l'altro, è stato istituito l'aggregato P02 Progetti in ambito Umanistico e sociale (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Progetti di Socialità, Apprendimenti e Accoglienza – Avviso n. 33956/2022" codice identificativo progetto 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172;
- CONSIDERATO** che l'Istituzione Scolastica ha autonomamente proceduto alla generazione del Codice CUP: D64C22000940001 per il Progetto cod. 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172 "Apprendimento in azione";
- VISTA** il provvedimento prot. 11668/2022 del 21/09/2022 con il quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- VISTE** le vigenti Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei;
- VISTI** i consequenziali adempimenti derivanti da quanto fin qui riportato;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- RITENUTO** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con delibera del Consiglio numero 206 del 1° marzo 2018;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019 - Aggiornamento dei punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lettera j) delle Linee guida n. 4 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto;

VISTE le indicazioni contenute nel precitato Avviso numero AOOGABMI/33956 del 18/05/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 numero 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura di acquisizione delle forniture tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATA pertanto, la necessità di provvedere all'acquisto di materiale di facile consumo nell'ambito del Progetto P.O.C. cod. 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172 "Socialità, apprendimenti, accoglienza" titolo "Apprendimento in azione";

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATO che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili tra le convenzioni di Consip S.p.A. o sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, numero 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, numero 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, numero 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e della Legge 30 dicembre 2018, numero 145 (legge di stabilità 2019) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

ACCERTATO che, sulla base dell'attività istruttoria effettuata, la Ditta BIMBI SI di Farsella Dott. Stefania Via Marco Polo, 12/D – 10044 Pianazze (TO), P.IVA/C.F. 09110420016 ha disponibile i prodotti in argomento al costo totale di € 469,32 (quattrocentosessantanove/32) oltre IVA di € 103,25 (centotré/25) per un totale di € 572,57 (cinquecentosettantadue/57) IVA inclusa;

RITENUTO di optare, quale modalità di scelta del contraente, all'affidamento diretto, in quanto il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei prodotti richiesti è ricompreso nel limite di cui all'art. 125 del comma 11 del D.L. 163/2006, così come modificato dall'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e dal D. L.vo n. 56/17 disposizioni integrative e correttive D.L.vo 50/16;

CONSIDERATO che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'articolo 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 che recita: "al consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

CONSIDERATO che il valore della fornitura è inferiore a €. 40.000,00 e pertanto, in base all'art. 36 co. 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

TENUTO conto che l'affidamento diretto permette:

- valutazione positiva della vantaggiosità economica e delle condizioni di acquisizione della fornitura;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllarne la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei;

PRESO ATTO che per la fornitura in questione deve essere richiesto il C.I.G. all'A.V.C.P.;

PRESO ATTO che la fornitura in parola è vincolata alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 come modificato dal Decreto Legge 187/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 217 del 17 dicembre 2010;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300, e le novità previste e le novità introdotte in ordine allo split payment;

PRESO ATTO che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto Legislativo 18 aprile 2016 e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee Guida numero 3;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

di dichiarare le motivazioni suesposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di individuare come acquisibile in economia per fornitura di materiale nell'ambito del Progetto P.O.C. cod. 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172 "Socialità, apprendimenti, accoglienza" titolo "Apprendimento in azione" CUP: D64C22000940001;

di procedere, per le ragioni sopra evidenziate, all'Ordine Diretto, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

di individuare il contraente nella Ditta BIMBI SI di Farsella Dott. Stefania Via Marco Polo, 12/D – 10044 Pianazze (TO), P.IVA/C.F. 09110420016 quale, soggetto abilitato alla fornitura;

di approvare lo schema di conferma d'ordine che contiene tutti gli elementi essenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

di individuare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, il Dirigente scolastico Prof.ssa Deborha Salvo;

di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, nonché a norma dell'articolo 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107 e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33;

di stabilire in giorni 30, decorrenti dalla data odierna, i giorni di esecuzione della fornitura;

di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

di prevedere la spesa presunta di € 469,32 (quattrocentosessantanove/32) oltre IVA di € 103,25 (centotre/25) per un totale di € 572,57 (cinquecentosettantadue/57) IVA inclusa sul capitolo di spesa P.2.6 POC CODICE 10.1.1A-FDRPOC-LO-2022-172 dell'e.f. 2023 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

di stabilire che il rapporto sarà regolato da apposita conferma d'ordine come disposto dal comma 1 dell'articolo 40, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in ottemperanza all'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;

di prendere atto che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la presente fornitura, è il seguente: **Z2539CBD5E**.

Copia del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on-line e sito web in data odierna, nonché notificato, tramite mail, ai destinatari in indirizzo.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art 37 del Regolamento UE 2016/679, è il l'Ing. Roberto Doria mail: dpo.arche@arche-va.it della Archè SRL, Via Salvo D'Acquisto, 2, 21100 Varese VA, Partita IVA 02240780128 mail: dpo.arche@arche-va.it, archesrl@certimprese.it.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività oggetto del presente Decreto, è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU nell'ambito del Programma Operativo “Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento”, Programmazione 2014-2020, annualità 2022, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Deborha Salvo

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*